

Oltre la mobilità PER LA SOSTENIBILITÀ URBANA

Chi pianifica e gestisce la mobilità ha una responsabilità cruciale, quella di riconoscere il ruolo centrale dei trasporti nella lotta al cambiamento climatico.

Una mobilità efficiente, sostenibile e inclusiva è un'opportunità per trasformare le città in motori di resilienza climatica

Le città rappresentano l'espressione più tangibile della "qualità umana", veri laboratori di sperimentazione dove si concentrano le grandi sfide ambientali e sociali del nostro tempo. Tra queste, la mobilità urbana emerge come una dimensione trasversale, capace di influenzare e raccontare i meccanismi di funzionamento delle città stesse, con impatti profondi su consumo di energia, inclusione sociale e resilienza climatica.

La mobilità costituisce oggi uno dei principali nodi critici della sostenibilità urbana. È responsabile del 26% delle emissioni di gas serra in Europa, con il trasporto su strada che contribuisce per il 90%. Tuttavia, sebbene derivi da altri fattori come tendenza insediativa, demografia e cultura, la mobilità può diventare un potente strumento di trasformazione territoriale, di coesione sociale e lotta





al cambiamento climatico, purché supportata da infrastrutture adeguate e da una visione strategica.

CAMBIO DI PARADIGMA

In questi ultimi anni la mobilità urbana sta vivendo un profondo cambiamento di paradigma, fenomeno che si basa sull'interazione di tre grandi processi trasformativi:

1. Sviluppo tecnologico e digitale: dai veicoli autonomi alla gestione dei Big Data, fino all'intelligenza artificiale, le innovazioni tecnologiche stanno rivoluzionando il settore;
2. Transizione ecologica: investimenti su mobilità elettrica e idrogeno stanno riducendo l'impronta ecologica del trasporto;
3. Mobilità come servizio (Mobility-as-a-Service, MaaS): l'integrazione di servizi di trasporto pubblico, mobilità condivisa e micro-mobilità in ecosistemi digitali accessibili su richiesta consente una gestione più sostenibile e personalizzata degli spostamenti.

Per affrontare le sfide della mobilità e del cambiamento climatico, emergono tuttavia quattro azioni strategiche fondamentali, che ancora ad oggi rappresentano lo strumento più efficace per rispondere alle attuali e future sfide ambientali.

1. Pianificazione integrata del territorio e della mobilità. La relazione tra struttura urbana e mobilità è cruciale. Il Transit-Oriented Development (Tod), che promuove insediamenti urbani densi e multifunzionali attorno ai nodi del trasporto pubblico, è un esempio di come pianificare città più accessibili

e meno energivore.

2. Investimenti infrastrutturali strategici. Sistemi di trasporto pubblico di forza come metropolitane, lightrail e bus rapid transit sono essenziali per gestire milioni di spostamenti giornalieri.
3. Mobilità come servizio (MaaS). Il MaaS integra diversi servizi di mobilità in un'unica piattaforma digitale, rendendo più sostenibili e personalizzabili gli spostamenti.
4. Gestione della domanda di mobilità privata. Misure come congestion charge, zone a basse emissioni e aree pedonali sono indispensabili per ridurre l'uso dell'auto privata e favorire il passaggio verso modalità più sostenibili. Questi interventi, accompagnati da politiche tariffarie e regolamentazioni, rappresentano leve fondamentali per raggiungere una diversione modale significativa.

Il modo in cui pianifichiamo territori e città sta cambiando, in una fase caratterizzata da grandi sfide ma, al contempo, opportunità. Se da un lato, le dinamiche di mobilità stanno diventando sempre più complesse e imprevedibili, a causa di esigenze e comportamenti mutevoli (basti pensare alla propensione dell'uso delle diverse opportunità dello spostarsi contemporaneo), dall'altro la crescente disponibilità di tecnologie e infrastrutture intelligenti e cognitive, unitamente allo sviluppo di nuova cultura del dato, consente di osservare ed intercettare queste tendenze così da disegnare i nuovi servizi di mobilità di ambienti urbani iper-mobili sulle preferenze individuali. L'Urban Informatics, una disciplina che integra (!) per-

Milano Porta Nuova: rete stradale e spazio pubblico. Nella pagina a fianco, Diego Deponte, senior partner, managing director Systematica



Scalo Porta Romana CV 2026 MP, Milano



Milano Innovation District MP, Milano



Citylife MP, Milano



Milano Santa Giulia MP, Milano



Campus Politecnico - Bovisio Gasometri



Porta Romana MP, Milano



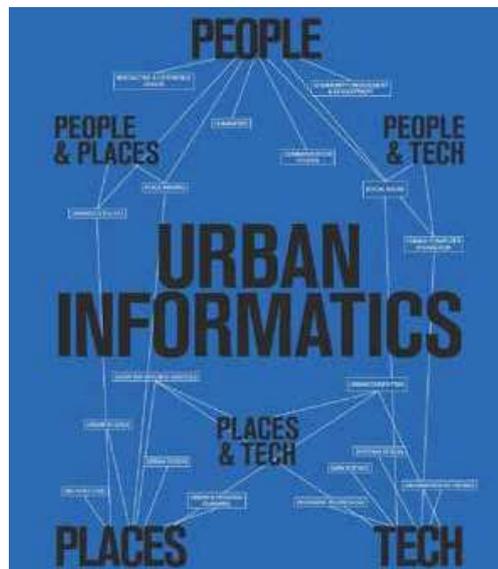
Symbiosis Development, Milano



Bergamo Porta Sud MP, Bergamo

Esperienze nazionali di pianificazione generale della mobilità. Sotto, stazione di Londra St. Pancras Kings Cross A destra, trasformare il trasporto, la mobilità, il toolkit di informatica urbana

sone, (2) luoghi e (3) tecnologia, offre nuovi indicatori e metriche urbane per una pianificazione data-driven. Utilizzando le infrastrutture urbane disponibili, come sistemi Cctv, Wi-Fi, Mobile, ma anche canali social per analisi di sentiment, l'obiettivo è quello di trasformare il dato in informazione e l'informazione in nuove evidenze ad informare i processi di pianificazione e gestione dell'ambiente urbano, tramite algoritmi di Ai, machine/deep learning e innovative tecniche data-scraping.



Chi pianifica e gestisce la mobilità ha una responsabilità cruciale, ossia quella di riconoscere il ruolo centrale dei trasporti nella lotta al cambiamento climatico. Una mobilità efficiente, sostenibile e inclusiva non è solo una necessità, ma un'opportunità per trasformare le città in motori di resilienza climatica. Pianificazione integrata, investimenti infrastrutturali, innovazione tecnologica e partecipazione comunitaria sono le chiavi per affrontare le sfide future e garantire un futuro urbano sostenibile.